



CITTÀ DI TERRACINA

Provincia di Latina

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 151	del 28 Dicembre 2017
---------------	-----------------------------

Oggetto :	Proposta di deliberazione N. DCC-218-2017 avente ad oggetto <i>Approvazione nuovo Regolamento Trasporto Scolastico</i>
------------------	--

Il giorno 28 Dicembre 2017, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato per le ore 8.30 con avvisi notificati nei modi e nei termini di legge.

L'adunanza è convocata in sessione straordinaria di prima convocazione.

Alle ore 11.00 il Consiglio risulta nella seguente composizione :

COGNOME E NOME	Cifra indiv	Pres	Ass	COGNOME E NOME	Cifra indiv	Pres	Ass
1. Procaccini Nicola - Sindaco		X		14. Di Leo Davide	2.388		X
2. Sciscione Gianfranco - Presidente		X		15. Alla Stefano	2.114	X	
3. D'Andrea Giuseppe – Vice Pres.			X	16. Casabona Maurizio	2.084	X	
4. Tocci Massimiliano – Cons. anz.	4.626	X		17. Norcia Sara	2.080	X	
5. Marangoni Ilaria	4.561	X		18. Villani Domenico	2.031	X	
6. Basile Andrea Augusto	4.519		X	19. Lauretti Andrea	1.952	X	
7. Giuliani Valentino	4.442		X	20. Speranza Anna Maria	1.951	X	
8. Berti Valentina	3.549	X		21. Avena Vincenzo	1.897	X	
9. Meneghello Sergio	2.710	X		22. Bennato Andrea	1.857		X
10. Barboni Maurizia	2.704	X		23. Zicchieri Francesco	1.179	X	
11. Avelli Patrizio	2.697	X		24. Corradini Gianluca			X
12. Franceschini Marika	2.691	X		25. Di Tommaso Alessandro			X
13. Carinci Barbara	2.679	X					
Presenti n.		18		Assenti n.		7	

Sono presenti gli assessori: Cerilli Barbara, Marcuzzi Pierpaolo, Percoco Gianni, Zappone Emanuela.

Sono assenti gli assessori: Tintari Roberta Ludovica, Caringi Luca, Zomparelli Danilo.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dr.ssa Grazia Trabucco, con funzioni consultive, referenti e di assistenza, ex art. 97, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Comunale che, constatato il numero legale dei consiglieri intervenuti dichiara aperta la seduta, che è pubblica.

Il Presidente introduce l'argomento indicato in oggetto, i cui atti sono nella disponibilità del Consiglio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

vista la proposta di deliberazione in oggetto, da considerarsi parte integrante del presente atto;

visti i pareri resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile della suddetta proposta, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;

acquisito, sulla suddetta proposta, il parere delle Commissioni Consiliari I^a e VII^a riunite in seduta congiunta, reso in data 22.12.2017;

uditi gli interventi dell'assessore Zappone, dei consiglieri Berti, Tocci, Avelli, Casabona e la replica del Sindaco;

visto il vigente statuto comunale;

visto il regolamento del consiglio comunale;

Dato atto che il presidente ha sottoposto all'approvazione del Consiglio, con votazione resa per alzata di mano, la proposta di deliberazione in oggetto, e che l'esito della votazione è il seguente :

presenti n. 20 - votanti n. 19 - favorevoli n. 17 – contrari n. 2 (Tocci, Marangoni) – astenuti n. 1 (Berti), atteso che nel corso degli interventi sono entrati in aula i consiglieri Basile e Di Leo;

preso atto dell'esito della votazione nei termini sopra specificati;

ritenuta la propria competenza;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, parte integrante del presente atto.

Il presente verbale viene così sottoscritto :

Il Presidente (*)

Sciscione Gianfranco

Il Segretario Comunale(*)

dott.ssa Grazia Trabucco

(*) il presente documento è firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20, comma 3 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.	DCC-218-2017
-----------	---------------------

Oggetto :	Approvazione nuovo Regolamento Trasporto Scolastico
------------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- La Legge Regionale 30 marzo 1992, n°29 all'art. 4 (competenze dei Comuni), stabilisce che il servizio trasporto scolastico è di competenza comunale, e l'art. 10 (servizio trasporti) della stessa Legge, elenca i gradi delle scuole per cui è previsto il servizio di trasporto finalizzato al diritto allo studio;
- L'Amministrazione comunale provvede ad effettuare il servizio di trasporto scolastico (scuolabus) stabilendo adeguate linee scolastiche;
- Con deliberazione di C.C. n. 85 - XVI del 16/09/2014 è stato approvato il Regolamento Comunale Trasporto Scolastico;

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 07/010/2016 è stata approvata la proposta di deliberazione n. DGC-49-2016;
- in detta proposta è stata approvata la premessa in narrativa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- nella premessa viene riportata, tra l'altro, la seguente dicitura:

“Ritenuto di voler rideterminare l'assetto complessivo del trasporto scolastico sul territorio comunale a partire dal prossimo anno scolastico, ciò al fine di attrarre un maggior numero di studenti presso plessi scolastici presenti sul territorio comunale”;

Ritenuto dar seguito a quanto deliberato dalla Giunta Comunale,

Ravvisata, pertanto, la necessità di approvare nuovo regolamento comunale sul trasporto scolastico avente validità dall'anno scolastico 2018/2019;

Vista la Legge n. 62 del 10 marzo 2000, avente ad oggetto: “*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione*”;

Vista la Legge n. 142 del 08 giugno 1990 art. 24 (convenzioni) “*Ordinamento delle Autonomie Locali*”

Visto il Decreto Ministero dei Trasporti e della Navigazione 31 gennaio 1997 recante “*Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico*”

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., dai Dirigenti del Dipartimento Urbanistica Edilizia, LL.PP. Ambiente, Viabilità e Protezione Civile e del Dipartimento Finanziario;

Visto il Decreto Legislativo 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto Comunale;

DELIBERA

- 1) di approvare il nuovo regolamento comunale avente ad oggetto il servizio di trasporto scolastico, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- 2) di stabilire che il regolamento di cui al punto 1) entrerà in vigore dall’anno scolastico 2018/2019.



CITTÀ DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

REGOLAMENTO COMUNALE TRASPORTO SCOLASTICO

ART. 1

RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Il presente Regolamento ha come riferimento la normativa nazionale e regionale vigente in materia di servizi scolastici e, in particolare, di trasporto scolastico e precisamente:
 - a) Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n°112;
 - b) Legge Regionale 30 marzo 1992, n°29;
 - c) Legge n. 62 del 10 marzo 2000, avente ad oggetto: *“Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”*.
 - d) Decreto Ministero dei Trasporti e della Navigazione 31 gennaio 1997 recante *“Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico”*
 - e) Legge n. 142 del 08 giugno 1990 art. 24 (convenzioni) *“Ordinamento delle Autonomie Locali”*
- 2.

ART. 2

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare e fissare i criteri di accesso al servizio di trasporto scolastico degli alunni che abitano nel territorio comunale e che frequentano le scuole dell’infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di 1° grado.
2. Il servizio di trasporto scolastico è finalizzato ad agevolare la frequenza e l’integrazione al sistema scolastico degli alunni, salvaguardando il principio del diritto allo studio.
3. Il servizio di trasporto scolastico è assicurato dal Comune di Terracina, o in caso di affidamento del servizio, dalla Ditta affidataria, tenendo conto dei seguenti punti:
 - a) programmazione annuale e individuazione delle fermate con riferimento all’estensione territoriale, alla dislocazione dei plessi scolastici e ai quartieri urbani;
 - b) distribuzione secondo criteri di omogeneità, onde evitare disparità di trattamento;
 - c) economicità, efficacia ed efficienza;
 - d) organizzazione del servizio con riferimento alla scuola territorialmente più vicina al luogo di residenza dei richiedenti il servizio stesso;
 - e) valutazione delle singole posizioni soggettive.

ART. 3

FINALITÀ

1. Il trasporto scolastico costituisce un servizio pubblico a domanda individuale, garantito dall’Ente Locale nell’ambito dell’attuazione del diritto allo studio.

2. Le finalità generali del servizio sono quelle di consentire agli alunni iscritti alle scuole dell'obbligo e dell'infanzia del territorio comunale, di raggiungere la scuola più vicina al luogo di residenza che si trova esclusivamente nell'ambito del territorio comunale di residenza dei richiedenti, a tempo normale o a tempo pieno, concorrendo a rendere effettivo il diritto allo studio.

Nel caso di indisponibilità della scuola più vicina ad accogliere l'alunno, per carenza di posti, questi avrà diritto a fruire del trasporto presso la successiva scuola immediatamente più vicina.

3. Nel caso in cui la "scuola di competenza" non garantisca l'orario prolungato, l'Amministrazione comunale si riserva di concedere una deroga alle famiglie che ne facciano richiesta, per il trasporto presso la scuola più vicina che effettua l'orario prolungato e solo per l'anno in cui tale tempo prolungato non venga effettuato dalla "scuola di competenza".
4. L'Amministrazione comunale identifica e nomina l'ufficio comunale responsabile del rispetto degli obiettivi sopra specificati e dell'organizzazione complessiva del servizio.
5. Nel caso in cui nella scuola di cui al precedente comma 2 sia acclarata dal competente Dirigente Scolastico l'indisponibilità di posti, gli alunni potranno essere trasportati presso altra scuola immediatamente più vicina, indipendentemente dall'istituto comprensivo di appartenenza.

ART. 4

DESTINATARI DEL SERVIZIO

1. Il servizio deve essere organizzato dal Comune o dalla Ditta affidataria, in favore degli alunni:
 - a) che frequentano le scuole materne;
 - b) che frequentano le scuole dell'obbligo;
 - c) residenti in zone che, in relazione alle distanze e agli orari dei normali mezzi pubblici di trasporto, non consentono la possibilità di una frequenza regolare;
 - d) che hanno difficoltà a raggiungere con mezzi propri la sede scolastica territorialmente più vicina alla propria abitazione;
 - e) **portatori di handicap** frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado del Comune.

ART. 5

REQUISITI

1. Il requisito per l'accesso al servizio è costituito dalla residenza o dal domicilio dell'alunno/a nel territorio del Comune di Terracina e dall'iscrizione con regolare frequenza di una delle scuole del territorio.
2. Compatibilmente con i posti residui disponibili, possono accedere anche alunni residenti in Comuni limitrofi, in prossimità del confine comunale, se iscritti a scuole del Comune di Terracina.
3. Il servizio verso le scuole site nei Comuni limitrofi da parte di alunni residenti nel territorio comunale è consentito senza oneri finanziari a carico del Comune di Terracina.

ART. 6

ACCESSO E ADESIONE AL SERVIZIO

1. L'accesso al servizio da parte degli alunni e delle alunne, residenti e non residenti nel Comune di Terracina, nei limiti di cui all'art. 5 comma 2, in quanto servizio pubblico a

domanda individuale garantito dal Comune ma utilizzato liberamente dalle famiglie, comporta una formale richiesta di iscrizione al servizio stesso da parte dei genitori o dei tutori dei minori, mirante a identificare in modo completo sia i diretti fruitori del servizio, sia gli adulti che assumono l'obbligo di partecipazione al costo del servizio medesimo.

2. Le modalità di raccolta e gestione delle iscrizioni per l'accesso al servizio, in quanto atti di natura gestionale, sono individuati e resi noti dagli uffici comunali competenti e costituiscono adempimenti obbligatori per i genitori o tutori dei minori iscritti.
3. La compilazione del modulo d'iscrizione comporterà la sottoscrizione per presa visione ed accettazione da parte del responsabile dell'obbligo scolastico di tutte le norme contenute nel presente Regolamento e più specificatamente, delle norme relative alla sicurezza e alla responsabilità, alle modalità di salita e di discesa dai mezzi ed al pagamento della tariffa prevista per il servizio.
4. Chi intende usufruire del servizio dovrà compilare un'apposita richiesta di adesione da presentare all'Ufficio Trasporti del Comune entro il 20 agosto di ogni anno al fine di permettere una corretta programmazione.
5. Le adesioni pervenute dopo il 20 agosto saranno ugualmente accolte, purché non comportino modifiche dei percorsi stabiliti, aumento del numero dei mezzi, allungamento dei tempi di percorrenza.
6. In caso di richieste eccedenti il numero dei posti disponibili, si procederà a formulare una graduatoria, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande di pre-iscrizione pervenute alla data del 20 agosto di ogni anno.
7. Agli utenti ammessi ad usufruire del servizio verrà rilasciato un apposito tesserino di riconoscimento/iscrizione che dovrà essere esibito su richiesta del conducente/assistente al momento della salita sullo scuolabus.

ART. 7

PIANO ANNUALE DEL SERVIZIO

1. Il servizio di trasporto scolastico viene organizzato in riferimento alla scuola territorialmente più vicina alla propria abitazione.
2. L'Amministrazione Comunale provvede in tempo utile per consentire un adeguato funzionamento del servizio e comunque non oltre il 31 agosto di ogni anno, a definire il piano annuale di trasporto.
3. Il piano viene elaborato, sulla base delle richieste dei singoli utenti al momento dell'iscrizione e tenendo conto:
 - a) dell'orario di funzionamento dei plessi scolastici, trasmesso dalle Autorità Scolastiche;
 - b) delle distanze dalla scuola delle abitazioni. Sarà data precedenza agli alunni che risiedono ad una distanza superiore a mt. 800 dalla scuola. Potranno essere ammessi ad usufruire del servizio anche coloro che risiedono a distanze inferiori agli 800 mt., compatibilmente con le disponibilità di posti nei mezzi, purché ciò non comporti modifiche e/o ritardi negli orari e nei percorsi prestabiliti;
 - c) dei tempi di percorrenza dei singoli itinerari, evitando per quanto possibile che la distanza tra la fermata e l'abitazione superi i 500 mt. e che la fermata sia collocata sul lato destro rispetto alla direzione di marcia dello scuolabus;
 - d) dei percorsi lungo le strade pubbliche o di uso pubblico. Non potranno essere previsti percorsi in strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti, del personale e dei mezzi di trasporto.

4. I percorsi saranno programmati secondo criteri razionali tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta nel raggiungimento delle sedi, prestando comunque particolare attenzione alle condizioni oggettivamente più disagiate e nel rispetto della maggior sicurezza possibile per gli utenti.
5. Le fermate saranno localizzate lungo gli itinerari con appositi cartelli o segnali recanti la dicitura "fermata scuolabus", tenendo conto il più possibile delle oggettive esigenze del servizio e degli utenti, e non saranno permesse soste diverse o ulteriori senza l'apposita autorizzazione.
6. Il piano annuale potrà essere modificato nei casi in cui si rilevi la necessità di migliorare il servizio reso agli utenti, tenendo conto dei criteri di cui all'articolo 2. del presente regolamento.
7. L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di valutare i singoli casi, individuando soluzioni alternative per la salvaguardia del diritto dell'utenza, qualora ricorrano situazioni di evidente anti economicità o di difficoltà organizzativa nell'erogazione del servizio ordinario, promovendo e concludendo accordi procedurali con l'utenza interessata.

ART. 8

ACCOMPAGNAMENTO E SICUREZZA

1. Il servizio di accompagnamento negli scuolabus è previsto esclusivamente per i bambini della scuola materna (giusta Decreto Ministeriale 31 gennaio 1997 art.2 comma 1); tuttavia, il servizio di accompagnamento sarà effettuato anche per gli alunni delle scuole primarie e secondarie, subordinatamente alla disponibilità di posti.
2. La responsabilità dell'accompagnatore è limitata alla vigilanza dei bambini all'interno dello scuolabus, affinché gli stessi rispettino le normali regole di civismo (ordine, rispetto, silenzio). Inoltre l'accompagnatore cura le operazioni di salita e discesa dei bambini ed il loro accompagnamento fino al cancello/portone d'entrata dell'Istituto scolastico, laddove subentra la responsabilità di vigilanza dell'Istituto stesso.

ART. 9

RESPONSABILITÀ DEI GENITORI/TUTORI

1. All'inizio dell'anno scolastico il Comune o la Ditta affidataria, comunica alle famiglie l'orario di transito dello scuolabus nei punti di raccolta dove un genitore, o un suo delegato, dovrà attendere il pulmino e vigilare sulla loro salita sullo scuolabus e sul ritorno degli alunni alle loro abitazioni all'orario stabilito.
2. Non sono previste fermate su strade private; tuttavia è possibile una deroga solo quando la distanza, rispetto alla strada pubblica, sia superiore a 300 (trecento) metri e purchè la strada sia effettivamente percorribile in condizioni di sicurezza.
3. Qualora il genitore/tutore ritenga il proprio figlio idoneo ad andare autonomamente dall'abitazione al punto di raccolta e viceversa, dovrà al momento dell'iscrizione, rilasciare al Comune un'apposita autorizzazione scritta con la quale solleva il Comune da ogni responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti e successivi alla salita e discesa dallo scuolabus.
4. La deroga di cui al precedente comma 2. del presente articolo è esclusa per i bambini delle scuole dell'infanzia.

5. Nel caso che nessuno sia presente alla fermata e non vi sia preventiva autorizzazione di cui sopra, l'alunno dovrà restare sullo scuolabus sino al termine del servizio e quindi sarà consegnato alle autorità di Polizia per i conseguenti adempimenti di legge.
6. Qualora l'evento di cui al comma precedente si ripeta per almeno due volte - anche non consecutive - nell'anno scolastico, si procederà alla sospensione del servizio nei confronti dell'alunno ovvero alla sua esclusione dal servizio stesso, previa comunicazione a coloro che esercitano la potestà genitoriale dell'alunno.

ART. 10

COMPORAMENTO DEGLI UTENTI

1. L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come un ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono il godimento.
2. Gli alunni all'interno dei mezzi di trasporto dovranno osservare un corretto comportamento:
 - a) occupare il seggiolino evitando di stare in piedi durante la marcia e le manovre;
 - b) alzarsi solo ad automezzo fermo;
 - c) non disturbare i compagni di viaggio e l'autista;
 - d) usare un linguaggio conveniente;
 - e) mostrare rispetto per le attrezzature del mezzo e più in generale rispettare le regole impartite dall'autista e dall'assistente.
3. Per chi si comporta in modo scorretto l'Amministrazione Comunale adotterà i seguenti provvedimenti, rendendo nota la situazione alle famiglie:
 - a) richiamo verbale dell'alunno;
 - b) avviso formale ai genitori del comportamento scorretto del proprio figlio;
 - c) sospensione dall'utilizzo del servizio per un determinato periodo, senza rimborso della tariffa versata.
4. Qualora il comportamento scorretto degli alunni arrechi danni al mezzo e a terzi, le relative famiglie saranno ritenute responsabili, con conseguente obbligo di risarcimento dei danni.

ART. 11

COSTO DEL SERVIZIO

1. Gli utenti sono tenuti al pagamento di una tariffa determinata dalla Giunta Comunale con apposito atto deliberativo.
2. La tariffa mensile è differenziata rispettivamente:
 - a) per andata e ritorno degli alunni della scuola primaria, secondaria di 1° grado e della scuola materna;
 - b) per i secondi, terzi figli e successivi, la quota è ridotta rispettivamente del 33,33% e del 50%;
 - c) Il Comune, ovvero in caso di affidamento del servizio, il soggetto aggiudicatario è obbligato ad applicare le tariffe inerenti il Trasporto Scolastico, ridotte del 50% per i bambini meno abbienti, previa presentazione dell'attestato ISE, fino ad € 8.000,00.
3. Il pagamento della tariffa è effettuato mensilmente in forma anticipata entro il quinto giorno di ogni mese, presso l'Ufficio Trasporti del Comune o, in caso di affidamento

del servizio, presso gli uffici della Ditta affidataria, che - in questo caso - provvederà a rilasciare l'abbonamento mensile, solo a pagamento effettuato.

ART. 12
MANCATO PAGAMENTO

1. In caso di ritardato pagamento, gli utenti inadempienti saranno sollecitati con un avviso scritto. In caso di mancato pagamento entro i termini stabiliti dal sollecito, si procederà all'iscrizione a ruolo secondo le modalità previste dal D.Lgs. n. 46 del 26.2.1999 e ss.mm.ii.
2. Non si procederà ad iscrizione a ruolo per somme inferiori a Euro 10,33, ai sensi dell'art. 12-bis del D.P.R. 602/1973.
3. Il mancato pagamento di n. 2 (due) rate dell'abbonamento mensile comporterà la sospensione del servizio e, in difetto di regolarizzazione delle debenze pregresse, l'impossibilità di usufruire del servizio stesso nell'anno successivo.

ART. 13
RINUNCIA

1. La rinuncia al servizio dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto all'Ufficio Trasporti del Comune prima della cessazione dell'utilizzo. La rinuncia non comporta il diritto al rimborso della tariffa mensile già versata.

ART. 14
RAPPORTO TRA COMUNE E ISTITUZIONI SCOLASTICHE

1. Le Istituzioni Scolastiche sono tenute a comunicare all'Ufficio Trasporti entro il mese di luglio, o appena ne saranno in possesso, il calendario scolastico dell'anno successivo, compresi gli orari delle attività didattiche dei vari plessi scolastici e i rientri pomeridiani, ai fini della predisposizione del piano annuale di trasporto.
2. Al fine di garantire efficacia, efficienza ed economicità del servizio, nella stesura del piano annuale saranno comunque ricercate intese con le Istituzioni Scolastiche per differenziare gli orari di ingresso e di uscita degli alunni.
3. Nel caso di variazioni, nel corso dell'anno scolastico, dell'orario delle attività didattiche, dovute ad assemblee o scioperi del personale della scuola, i Dirigenti Scolastici dovranno trasmettere all'Ufficio Trasporti, con congruo anticipo, specifica comunicazione.
4. Eventuali richieste parziali del servizio, per le ragioni di cui sopra, saranno valutate di volta in volta dall'ufficio trasporti, in considerazione del numero di alunni che fruirebbero del servizio parziale.

ART. 15
PUBBLICITÀ DEL PRESENTE REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Comune, all'indirizzo: <http://www.comune.terracina.lt.it> - canale d'accesso "Il Comune", sezione "Atti e Regolamenti"; esso sarà inoltre reso disponibile presso l'Ufficio Trasporti e le Segreterie delle Istituzioni scolastiche del territorio comunale.

ART. 16
ABROGAZIONE - ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento abroga e sostituisce il regolamento di pari contenuto approvato con deliberazione consiliare n. 85 - XVI del 16/09/2014 ed entra in vigore a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019.